



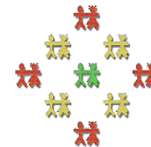
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVAGNACCO

Via Mazzini, n. 3 – 33010 Feletto Umberto (UD)

Tel. 0432/570980 – fax 0432/ 574181 – e-mail udic82900q@istruzione.it

PEC: UDIC82900Q@pec.istruzione.it sito web www.ictavagnacco.edu.it

cod. fiscale 80015940309 Codice Univoco Istituto UFVD15



REGOLAMENTO DISCIPLINARE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Articolo 01 Ingresso alunni

Tutti gli alunni dovranno presentarsi a scuola in tempo per l'inizio delle lezioni. Dal momento in cui gli alunni accedono all'edificio scolastico, la vigilanza spetta agli insegnanti, a partire da **5 minuti** prima dell'inizio delle lezioni e fino all'uscita degli alunni medesimi. Non è consentito l'accesso ai locali scolastici ad estranei non autorizzati.

Articolo 02 Assenze e giustificazioni

Le assenze degli alunni devono essere controllate dai docenti, in modo che non si ripetano con leggerezza. Genitori o Tutori hanno la responsabilità di giustificare direttamente sul **registro elettronico** assenze, entrate ed uscite fuori orario. Per le assenze non giustificate, saranno contattati i genitori/tutori.

Articolo 03 Ritardi

Per i ritardi occasionali fino a dieci minuti dall'inizio delle lezioni, è sufficiente che l'alunno spieghi i motivi all'insegnante della prima ora che lo ammetterà in classe segnandolo nel registro elettronico. Per i ritardi abituali motivati, anche se non superiori a 10 minuti, occorre l'autorizzazione del Dirigente o del Coordinatore di plesso. Tale autorizzazione sarà formalizzata tramite registro elettronico. Gli alunni che giungeranno a scuola con più di 10 minuti di ritardo saranno ammessi solo con l'autorizzazione del Dirigente o del Coordinatore e dovranno giustificare formalmente sul registro elettronico il giorno successivo.

Articolo 04 Comportamento durante le lezioni

Gli alunni devono rispettare il Dirigente scolastico, gli insegnanti, tutto il personale della scuola e i compagni nel comportamento e nel linguaggio. Si raccomanda un abbigliamento consono all'ambiente scolastico. Gli alunni possono uscire dalla classe durante le lezioni solo per recarsi in bagno su autorizzazione degli insegnanti. Il permesso può essere accordato ad **un alunno per volta** e per il tempo strettamente necessario. Di regola non è permesso agli alunni recarsi ai servizi durante la prima ora. La ricreazione si svolge nelle zone limitrofe alla scuola: per le classi seconde e terze nel campetto di basket, sotto la sorveglianza dei docenti, per le prime classi nella zona antistante la mensa, sempre sotto la sorveglianza dei docenti. In caso di maltempo la ricreazione si svolge nei corridoi dei tre piani. A ricreazione gli alunni non possono rimanere in aula da soli, devono tenere un comportamento corretto e responsabile. E' proibito allontanarsi dagli spazi assegnati senza il permesso dei docenti di sorveglianza. Durante il cambio dell'ora gli alunni devono attendere l'insegnante rimanendo in aula e mantenendo un comportamento corretto. Durante la mensa, ove questa sia funzionante, l'assistenza e la vigilanza sugli alunni è affidata ai docenti, in numero congruo rispetto alla consistenza numerica degli alunni stessi; in caso di necessità è affidata al personale ausiliario. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme base di educazione sino dall'ingresso nei locali che deve essere effettuato in maniera ordinata e senza correre. E' consentito comunicare mantenendo un volume della voce basso; gli alunni devono evitare di alzarsi dal proprio posto senza motivo. La ricreazione dopo la mensa si svolge nel campo di basket e nel campetto da calcio, dove giocano in modo alterno le classi prime o le classi seconde e terze. La sorveglianza è garantita dagli insegnanti in servizio. In caso di maltempo, la ricreazione si svolge nel corridoio del piano terra. Non sono ammessi lanci di oggetti di nessun tipo e materiale, né tollerati atteggiamenti di contrasto fisico o spostamenti di corsa all'interno dell'edificio scolastico. Durante l'attività didattica non possono essere utilizzati senza necessità strumenti appuntiti e taglienti o materiali manifestamente pericolosi. Nelle aule speciali e nei laboratori gli allievi devono seguire scrupolosamente le indicazioni dei docenti e devono rispettare i comportamenti evidenziati negli appositi regolamenti. Gli alunni potranno recarsi in Segreteria o dal Dirigente solo se accompagnati dal personale Ausiliario o se espressamente convocati. E' fatto divieto agli alunni richiedere copie fotostatiche al personale addetto, se non autorizzati da un docente. Ai genitori non è consentito, durante l'orario scolastico, portare a scuola i materiali dimenticati a casa dall'alunno.

Articolo 05 Comunicazioni alle famiglie

Le comunicazioni alle famiglie avvengono di norma

- tramite circolari nel **registro elettronico (Nuvola di Madisoft**, del quale è possibile utilizzare una APP per *smartphone* oltre alla versione per computer)

- tramite la compilazione giornaliera del registro elettronico da parte dei Docenti che giornalmente riportano presenza o assenza, argomento della lezione, valutazioni, note e compiti affidati per la revisione domestica

I genitori sono tenuti a leggere attentamente ogni comunicazione inviata e, se previsto, a restituirle entro il termine stabilito, dopo aver debitamente compilato la parte richiesta per presa visione. Gli alunni dovranno restituire ai docenti le comunicazioni debitamente firmate attinenti alla partecipazione degli insegnanti agli scioperi o alle assemblee sindacali, le quali si terranno o nelle prime due ore di lezione o nelle ultime due. I giorni e le ore di ricevimento settimanale dei docenti saranno formalizzate e comunicate a inizio anno. In via eccezionale, con motivazioni da considerare di volta in volta, i docenti potranno ricevere i familiari al di fuori del predetto orario. Gli insegnanti assegneranno il lavoro domestico tenendo conto degli orari delle lezioni degli alunni. In particolare è da evitare di assegnare esercitazioni nelle giornate con orario pomeridiano.

Articolo 06 Termine delle lezioni – uscite anticipate

Al termine delle attività didattiche gli alunni, accompagnati dal docente dell'ultima ora, andranno verso l'uscita in modo ordinato, nel rispetto delle norme di sicurezza. Gli alunni rientreranno a casa con modalità sottoscritta e dichiarata dai genitori secondo il **modello allegato (vedi di seguito)**, che costituisce parte integrante del presente Regolamento*. Gli alunni che non rientrano a casa autonomamente verranno affidati esclusivamente a persone adulte munite di delega o ai genitori.

Di norma non sono consentite le uscite anticipate. Tuttavia, per motivi che saranno valutati di volta in volta e con discrezionalità, è consentito agli alunni abbandonare la scuola alle seguenti condizioni e per le sotto elencate necessità:

- **in caso di improvviso malessere:** l'alunno lo comunicherà all'insegnante che provvederà, tramite il personale ausiliario, a far avvertire telefonicamente la famiglia. Nel caso in cui l'alunno dovesse manifestare sintomi preoccupanti sarà cura degli insegnanti telefonare nei casi più gravi al **112**. su richiesta della famiglia, per motivi contingenti: in tal caso gli alunni dovranno essere prelevati da un genitore o da chi ne fa le veci. La frequenza alle lezioni e la partecipazione alle attività deliberate dagli organi collegiali è obbligatoria; pertanto l'alunno iscritto a tali attività non può allontanarsi dalla scuola prima del termine delle lezioni se non viene prelevato dai genitori per i motivi di cui sopra.

 **IMPORTANTE:** le famiglie sono invitate a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei numeri telefonici

Articolo 07 Visite di istruzione

Le visite di istruzione sono parte dell'attività didattica. Gli alunni che in tali occasioni tenessero comportamenti non rispettosi, che portino al rischio della salvaguardia e della sicurezza propria e altrui, verranno immediatamente allontanati, previa comunicazione ai genitori. Di tale provvedimento verrà riportata nota sul registro. Durante le visite di istruzione che prevedono il pernottamento, gli insegnanti ritireranno il cellulare degli alunni al rientro serale nelle camere, per motivi di sicurezza e tranquillità. Agli alunni potrà essere preclusa la partecipazione ad uscite didattiche per mancanze di carattere disciplinare.

Articolo 08 Locali e attrezzature scolastiche

Gli alunni sono tenuti al rispetto dei locali e delle attrezzature scolastiche e a riferire ai collaboratori scolastici e al docente qualsiasi danno riscontrato.

Agli alunni non è consentito portare a scuola:

- cospicue somme di denaro, oggetti di valore, oppure oggetti pericolosi. La scuola non si assume responsabilità di ammanchi
- oggetti estranei all'insegnamento (salvo diversa indicazione dell'insegnante) che possono distogliere l'attenzione dalle lezioni. Tali oggetti saranno sequestrati e restituiti ai genitori

In particolare è vietato agli alunni l'uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici negli ambienti scolastici dove si svolgono le attività didattiche. I cellulari perciò dovranno essere spenti e conservati negli zaini. E' fatto divieto di utilizzare apparecchiature di ripresa e registrazione, se non preventivamente autorizzati, in qualunque ambiente scolastico. Con l'approvazione della Legge del 17 maggio 2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*" **sono sanzionabili le condotte extrascolastiche**. Le comunicazioni scuola-famiglia sono garantite dal telefono della scuola.

Articolo 09 Divieto di fumo

In base alla normativa vigente, è fatto **assoluto divieto di fumare** negli ambienti scolastici e in tutti i luoghi pertinenti, anche all'aperto.

Articolo 10 Mancanze disciplinari e provvedimenti urgenti

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Agli alunni che non ottemperino quanto sopra possono essere comunicate le seguenti sanzioni:

- ammonimento privato o in classe da parte dell'Insegnante o del Capo d'Istituto o di un suo Collaboratore
- allontanamento dalla lezione da parte del Docente in quel momento in servizio, comunque sempre sotto sorveglianza
- svolgimento di lavori socialmente utili
- sospensione, anche con obbligo di frequenza, dalle lezioni per periodi fino a un massimo di 15 giorni. La sospensione dalle lezioni deve essere adottata dal Consiglio di Classe competente, presieduto dal Dirigente o da un suo delegato, nella sola componente docenti, in riunione formale e regolarmente verbalizzata e solo in casi di grave e/o reiterata infrazione disciplinare o in caso di pericolo per l'incolumità delle persone. Di tali provvedimenti andrà trascritta sul Registro di Classe una nota, che sarà comunicata anche alla famiglia. Nei casi in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, ogni decisione di eventuale allontanamento dovrà essere presa dal consiglio di classe dopo aver esperito ogni altro possibile intervento con l'ausilio della famiglia, dei servizi sociali, delle Autorità di Pubblica Sicurezza, del Sindaco o di ogni altro soggetto avente una qualche potestà sull'alunno. Durante il periodo di allontanamento dalla comunità scolastica, la scuola sarà a disposizione della famiglia e dell'alunno stesso per preparare in modo congiunto e proficuo il rientro.

Articolo 11 Sanzioni

Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico, visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti, visto lo Statuto degli studenti e delle studentesse, visto il Patto formativo condiviso con le famiglie degli alunni, vista la Legge del 17 maggio 2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*", l'Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da irrogare agli alunni in caso di comportamento non conforme:

Avverso i provvedimenti disciplinari citati negli artt. 9 e 10, è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione, all'apposito Organo di garanzia interno alla scuola. Tale organo:

- 1 - è istituito con delibera del Consiglio d'Istituto
- 2 - ha durata triennale (coincidente con la durata del Consiglio di Istituto)
- 3 - è composto da:
 - 1 docente in servizio nell'Istituto Comprensivo (designato dal Consiglio di Istituto);
 - 2 genitori degli alunni facenti parte del Consiglio di Istituto designati dalla componente Genitori
 - il Dirigente Scolastico
4. in caso di decadenza e/o di incompatibilità di uno dei membri sia esso componente Docente che componente Genitori, subentrerà un ulteriore membro eletto in veste di supplente già nel momento della costituzione dell'Organo di Garanzia.

L'organo elegge un Presidente al suo interno e si riunisce su convocazione del Presidente eletto, ogni volta che questi lo ritenga necessario e ogni volta che ci siano casi da esaminare. L'organo di garanzia deve essere "perfetto" (deliberazioni valide se sono presenti tutti i membri); ogni componente deve esprimere il proprio voto, in caso di parità, il voto del Dirigente Scolastico varrà doppio. L'organo di garanzia decide anche sui conflitti che possono insorgere nella scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Caterina CARGNELUTTI